

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-2262 del 05/05/2022 |
| Oggetto | Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. AUT_3572/A_ZOBOFE_216) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-2399 del 05/05/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno cinque MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. AUT_3572/A_ZOBOFE_216) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. AUT_3572/A_ZOBOFE_216)*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Bologna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/A_ZOBOFE_216**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico” e s.m.i. e della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 07/12/2021 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova, in Comune di Bologna (BO) - (Rif. 3572/A_ZOBOFE_216).*

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁸ Acquisita con PG n. 187993/2021 del 07/12/2021 (pratica Sinadoc 33056/2021), rettificata con elaborati corretti, che sostituiscono quelli precedentemente inviati, trasmessi con nota in atti con PG n. 191410/2021 del 14/12/2021.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi: 2;
- corrente max: 265 A;
- lunghezza totale: Km 0,600.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2021, pertanto E-Distribuzione ha provveduto a pubblicare l'integrazione del programma annuale nel BURERT n. 330 del 24/11/2021.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 15/12/2021 ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Bologna, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 15/12/2021¹⁵ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 1 del 05/01/2022 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dal 05/01/2022 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁸, pertanto il termine scade il 04/07/2022.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹³ Con PG n. 192337/2021 del 15/12/2021, rettificato con errata corrige inviata con PG n. 193446/2021 del 16/12/2021.

¹⁴ Con PG n. 193712/2021 del 17/12/2021.

¹⁵ Con PG n. 192701/2021 del 15/12/2021.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 14/02/2022 e **non sono pervenute osservazioni**¹⁹.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²⁰, non sono pervenute richieste integrazioni e chiarimenti da parte degli Enti coinvolti, pertanto il procedimento non è stato sospeso.

In data 02/02/2022 E-Distribuzione ha trasmesso²¹ documentazione integrativa sui campi elettromagnetici²².

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n.189866/2021 del 10/12/2021;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica PG n. 35181/2022 del 02/03/2022, che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza (**condizionato**);
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, determinazione di assenso al progetto, prot. 30543 del 21/12/2021 in atti con PG 196323/2021 del 22/12/2021;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 779 del 14/01/2022 in atti con PG n. 5782/2022 del 14/01/2022;
- **SNAM Rete Gas s.p.a.** nulla osta alla realizzazione dell'opera (**con prescrizioni**) prot. 185/21 del 17/12/2021, in atti con PG n. 194923/2021 del 20/12/2021;
- **Comune di Bologna**, contributo tecnico favorevole (**con prescrizioni**), prot. nr. 92755/2022 del 24/02/2022, in atti con PG n. 30788/2022 del 24/02/2022, e **Deliberazione di Consiglio Comunale DC/21/2022 del 07/03/2022**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica²³, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

Come richiesto dal Comune, le prescrizioni dettate dal Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture – ui Gestione Viabilità, per la soluzione tecnica di scavo da adottare per la posa del nuovo elettrodotto, sono state espressamente accettate da E-Distribuzione con nota E-DIS-01/03/2022-0181458 in atti con PG n. 35042/2022 del 02/03/2022 che specifica “*con la presente siamo a confermare che eseguiremo lo scavo a cielo aperto sul marciapiede*”.

Non sono pervenuti: il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTM, il nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna, il parere della AUSL di Bologna sui c.e.m.. Ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 46684/2022 del 21/03/2022, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁴, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

¹⁹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Bologna con PG n. 23821/2022 del 14/02/2022.

²⁰ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²¹ Acquisita con nota PG n. 16612/2021 del 02/02/2022.

²² Documentazione richiesta direttamente a E-Distribuzione s.p.a. da ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana con nota PG n. 196204/2021 del 21/12/2021.

²³ Trasmessa con nota prot. nr. 121247/2022 del 14/03/2022 in atti con PG n. 42184/2022 del 14/03/2022.

²⁴ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

Successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi è pervenuto il parere favorevole (condizionato) della AUSL di Bologna, prot. 35448 del 21/03/2022, in atti con PG n. 47029/2022 del 21/03/2022.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 74036/2022 del 04/05/2022 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e con PG n. 72049/2022 del 02/05/2022 ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁵, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁶;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

²⁵ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁶ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

LA RESPONSABILE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

PATRIZIA VITALI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 33056/2021

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova, in Comune di Bologna - Rif. **AUT_3572/A_ZOBOFE_216**.

Istanza: E-DIS-06/12/2021-1083216 in atti con PG n. 187993/2021 del 07/12/2021, integrata volontariamente con documentazione in atti con PG n. 191410/2021 del 14/12/2021, che annulla e sostituisce gli elaborati tecnici (3572/A_ZOBOFE_216-PD e 3572/A_ZOBOFE_216-ASVE) allegati all'istanza.

Descrizione intervento:

L'intervento prevede la realizzazione, in Comune di Bologna, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo a doppia terna, per collegare la cabina di consegna e trasformazione in progetto, denominata "MARESCOTTI", alla rete elettrica di media tensione esistente.

La nuova infrastruttura è necessaria per soddisfare la richiesta di energia della ditta VEGA CARBURANTI SPA per la costruzione di un nuovo distributore di benzina.

L'opera sarà realizzata mediante scavo a cielo aperto su marciapiede con l'ausilio di mezzi meccanici ed il cavidotto verrà posato ad una profondità, misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo, non inferiore a metri 1,00.

La nuova linea elettrica verrà interrata prevalentemente in corrispondenza della viabilità comunale esistente, ad eccezione del tratto in ingresso nella nuova cabina "MARESCOTTI".

L'infrastruttura elettrica avrà una lunghezza complessiva di circa Km 0,600 ed una capacità di trasporto pari a 265 A ed sarà costituita da un'unica tratta:

- Tratta "A-B": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (3x1x185 mm² Al) mediante scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,600.

All'interno della nuova cabina, il locale di trasformazione - di E-distribuzione - sarà allestito con trasformatore da 630 kVA, mentre nel locale cliente saranno installati 2 trasformatori da 400 kVA.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da 2 cavi cordati ad elica visibile sotterranei, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;

- la nuova cabina elettrica di consegna e trasformazione ha una DPA calcolata in 2,00 metri dalle pareti esterne del fabbricato.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza risulta non essere prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'intervento costituisce variante agli stessi, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

Interferenze:

- strada comunale Via Villanova;
- n. due condotte di competenza di SNAM Rete Gas spa denominate “Derivazione San Lazzaro II° Parte 4104555 DN 200 – EAM42967” e “Allacciamento Com. di Castenaso (ex) 8193 DN 125 – EAM42891”

Non risultano ulteriori interferenze con opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria¹, indetta per l’acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell’autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **determinazione di assenso** al progetto, prot. 30543 del 21/12/2021 in atti con PG 196323/2021 del 22/12/2021, che riporta: “(...) *considerato che l’area oggetto di intervento ricade in zona identificata come a “Basso Potenziale Archeologico” nel PUG del Comune di Bologna (tav. 04, Testimonianze storico archeologiche);*
- *considerato che i lavori prevedono escavazioni di limitata estensione e profondità inferiore al metro, da effettuarsi prevalentemente in sede stradale,*
(...) questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di assenso al progetto conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto l’impatto dei lavori sull’eventuale stratigrafia archeologica si ravvisa come irrilevante.
Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.
Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell’art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all’autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate. (...);”
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 779 del 14/01/2022 in atti con PG n. 5782/2022 del 14/01/2022;
- **SNAM Rete Gas s.p.a.**, nulla osta alla realizzazione dell’opera Prot. 185/21 del 17/12/2021, in atti con PG n. 194923/2021 del 20/12/2021, con le seguenti **prescrizioni**: “(...) *prima dell’inizio delle Vs. opere di scavo, qualora non sia ancora stato eseguito e/o qualora fosse necessario, dovrà essere concordato con il nostro centro di manutenzione, il picchettamento in campo della condotta;*
a) l’inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 051 4140880), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l’altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti sopra emarginati purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a: metri 0,50 (zerovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
qualsiasi eventuale manufatto posizionato in sede stradale (tombini di ispezione ecc.) dovrà essere posizionato a distanza di almeno m. 2 dall’asse della nostra condotta più esterna e nel punto di intersezione fra le due superfici affacciate dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 200x50x10 cm sull’asse dei Vs. servizi, realizzata con beole in c.a. delle dimensioni di 100x50x10 cm; una soletta di uguali dimensioni dovrà essere posta fra il piano di calpestio ed il vostro servizio a Vs. cura e spese
Qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a Vostre spese - ad eseguire gli interventi necessari per l’adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta,

¹ Indetta con PG n. 192701/2021 del 15/12/2021, con esito positivo PG n. 46684/2022 del 21/03/2022.

formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza; l'esecuzione della Vs. opere o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,5 dai metanodotti, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

qualsiasi eventuale scavo in prossimità della nostra condotta dovrà essere realizzato a mano ed in presenza costante del ns. personale che Vi fornirà eventuali prescrizioni del caso;

dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sulla fascia di sicurezza della ns. condotta per manutenzione, riparazioni ed emergenza;

eventuali passaggi di mezzi pesanti e/o di cantiere sulla nostra condotta, al di fuori della normale viabilità, dovranno essere preventivamente concordati con i nostri tecnici del Centro di Bologna, i quali Vi forniranno le prescrizioni del caso;

nessuna rivalsa potrà essere mossa nei confronti di codesta società nel caso di interventi necessari ed urgenti sulla ns. condotta che possano arrecare danno alle opere autorizzate dalla presente, poste all'interno della fascia di sicurezza della stessa;

resta peraltro inteso che, qualora – successivamente alla realizzazione delle opere autorizzate con la presente – la Snam Rete Gas ritenga di dovere modificare o sostituire un tratto della propria condotta interferita, è sin da ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti ed eventuali adeguamenti del servizio da Voi posato, si rendessero necessari a tale fine, saranno fin d'ora accettati e realizzati a Vs. cura ed onere;

qualora in futuro Snam Rete Gas dovesse intervenire sulla propria condotta, a seguito di eventuali modifiche delle opere da Voi realizzate, autorizzate con la presente, gli interventi di adeguamento della condotta di Snam Rete Gas saranno eseguiti a cura della stessa ma a tutte spese del Soggetto Interessato;

prima dell'inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, il “Verbale dei rischi specifici” per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza del ns. metanodotto;

Vi specifichiamo che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante” il Vs. intervento.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al proprio metanodotto, a persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere. (...);

- **Comune di Bologna**, contributo tecnico favorevole, PG 92755/2022 del 24/02/2022, in atti con PG n. 30788/2022 del 24/02/2022, che riporta la seguente **prescrizione** del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture – UI Gestione Viabilità: “(...) In considerazione del fatto che recentemente la strada è stata asfaltata con un ingente impegno economico da parte dell'Amministrazione, si propone la posa di elettrodotto interrato sfruttando tecnologia microtunneling, oppure limitando lo scavo a cielo aperto sul marciapiede, con ricostruzione dello stesso. Solo qualora queste richieste siano accettate, da parte della U.I. Gestione Viabilità nulla osta alla realizzazione dell'intervenot, fermo restando che in sede di eventuali lavori e conseguenti ripristini della sede stradale devono essere rispettate scrupolosamente le prescrizioni del Comune di Bologna contenute nel Regolamento Scavi(...)”.

Le prescrizioni dettate dal Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture – U.I. Gestione Viabilità, per la soluzione tecnica di scavo da adottare per la posa del nuovo elettrodotto, sono state espressamente accettate da E-Distribuzione, con nota E-DIS-01/03/2022-0181458, in atti con PG n. 35042/2022 del 02/03/2022, che specifica “(...) con la presente siamo a confermare che eseguiremo lo scavo a cielo aperto sul marciapiede (...)”.

- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 189866/2021 del 10/12/2021;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche, in atti con PG n. 35181/2022 del 02/03/2022, che ha valutato l'impianto in oggetto conforme a condizione che: “(...)

relativamente alla cabina secondaria di trasformazione in progetto, chiamata “Marescotti”, i luoghi più prossimi destinati ad una permanenza prolungata di persone per più di 4 ore giornaliere siano a distanza pari se non superiore al valore di 2 metri da tutte le pareti esterne della stessa cabina, corrispondente all’estensione della DPA complessiva dichiarata dal gestore e-distribuzione.

Si ricorda infine che nel caso in cui all'interno della cabina MT/bt in progetto, denominata “Marescotti” siano variati il numero e/o le potenze dei trasformatori installati, sarà necessario rideterminare e fornire il valore della DPA complessiva aggiornata e valutata congruamente sulla base delle trasformazioni installate.”.

- **Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**, parere favorevole condizionato, PG 35448/2022 del 21/03/2022 in atti con PG n. 47029/2022 del 21/03/2022, che riporta: “ (...) si esprime per quanto di competenza di questo Dipartimento, **parere favorevole** alla realizzazione e all’esercizio della nuova Cabina MARESCOTTI in Via Villanova nel comune di Bologna, **condizionato** al rispetto della condizione già espressa da codesto Ente, ovvero che i luoghi più prossimi alla cabina in progetto, destinati ad una permanenza prolungata di persone per più di 4 ore giornaliere, siano ad una distanza pari se non superiore al valore di 2 metri da tutte le pareti esterne della cabina stessa.”.

Nell’ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l’acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell’autorizzazione, non sono pervenuti il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTCP/PTM ed il nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna, pertanto, ai sensi dall’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni.

Variante urbanistica:

Il Comune di Bologna ha trasmesso² la Deliberazione di Consiglio Comunale **DC/21/2022 del 07/03/2022**, immediatamente eseguibile, che esprime, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità, si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell’elaborato “Disegno n° 3572/A_ZOBOFE_216” trasmesso con le integrazioni volontarie³.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

² Con nota in atti con PG n. 42184/2022 del 14/03/2022.

³ Documentazione in atti con PG n. 191410/2021 del 14/12/2021.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.